



# III COMPETIZIONE DI LINGUA ITALIANA

LIVELLO NAZIONALE

## II CATEGORIA

SCUOLA ELEMENTARE  
CLASSI VII-VIII

4 maggio 2023

**Codice di identificazione:**

--	--	--	--	--	--

(numero di cinque cifre e parola)

**Punteggio:**

	120
--	-----

**Membri della commissione:**

1. \_\_\_\_\_ - presidente  
(nome) (firma)
2. \_\_\_\_\_  
(nome) (firma)
3. \_\_\_\_\_  
(nome) (firma)

## INDICAZIONI GENERALI

Leggi attentamente le indicazioni.

1. La prova prevede 90 minuti per la stesura e 10 minuti per scrivere/copiare le risposte nell'apposito foglio per le soluzioni in allegato. Nel caso in cui il candidato finisca prima della scadenza dei 90 minuti, può compilare il foglio per le soluzioni e consegnare il tutto al docente responsabile.
2. Prima di accedere alla prova, è necessario compilare il modulo con il codice di identificazione (leggibile) e i dati personali (nome e cognome, scuola e classe) e inserirlo nella busta piccola. Il candidato crea il proprio codice secondo le indicazioni.
3. Il candidato scrive il codice di identificazione sulla busta piccola, sulla busta grande (che conterrà tutto il materiale da consegnare alla conclusione della prova), sulla prima pagina della prova e sul foglio per le soluzioni.
4. Si raccomanda di leggere attentamente le indicazioni che accompagnano ogni domanda.
5. È consentito usare esclusivamente la penna indelebile blu.
6. **Le risposte devono essere leggibili e scritte in corsivo. Le risposte ortograficamente scorrette non saranno ritenute valide.**
7. È permesso apportare correzioni solo sulla prova.
8. A prova conclusa, è consigliato controllare attentamente le risposte prima di copiarle sul foglio per le soluzioni.
9. Sul foglio per le soluzioni **non è consentito scarabocchiare e disegnare ed è consentito correggere solo 2 volte** (non con la gomma, con il bianchetto o con il cancellino) solo depennando tutta la risposta errata e contrassegnando la nuova risposta (vedi l'esempio in basso). Il docente somministratore (l'insegnante di sorveglianza) deve confermare la correzione apponendovi la firma breve (solo le iniziali).
10. Alla fine della prova, inserire tutta la documentazione (il foglio per le soluzioni, la prova e la busta piccola con i dati personali) nella busta grande e consegnarla a uno dei membri della commissione.
11. Dopo la pubblicazione della graduatoria provvisoria il candidato ha la facoltà di prendere visione della prova e il diritto di presentare un ricorso scritto.

Esempio di modalità di correzione:



**Buon lavoro!**

*Alla fine della II guerra mondiale, che sconvolse il territorio dell'Istria, di Fiume e del Quarnero, alla popolazione fu data l'opportunità di scegliere se rimanere a vivere in questa zona o trasferirsi altrove. Molti scelsero di emigrare in Italia portandosi con sé solo lo stretto necessario e lasciando i luoghi amati, i parenti, gli amici e i conoscenti.*

*Marisa Madieri, fiumana, ma di origini ungheresi, emigrò a Trieste nel 1949 e per molti mesi visse in condizioni precarie, insieme a tanti altri esuli italiani, nel campo profughi del Silos presso la stazione ferroviaria. Nel suo primo libro, **Verde acqua**, una sorta di ricerca delle proprie radici, narra dell'esodo dei fiumani, dell'identità della sua città e di fatti legati alla sua infanzia e adolescenza.*

## **29 aprile 1983**

[...] Feci così la mia prima conoscenza del Silos, dove vivevano accampati migliaia di profughi istriani, dalmati o fiumani come noi. Era un edificio immenso di tre piani, costruito sotto l'impero absburgico come deposito di granaglie, con un'ampia facciata ornata da un rosone e due lunghe ali che racchiudevano una specie di cortile interno, dove i bambini andavano a giocare a frotte e le donne stendevano i panni. [...]

Il pianterreno, il primo e il secondo piano erano quasi completamente immersi nel buio. Il terzo era invece rischiarato da grandi lucernai posti sul tetto, che però non potevano essere aperti. In ogni singolo piano lo spazio era suddiviso da pareti di legno in tanti piccoli scomparti detti "box", che si susseguivano senza intervalli come celle di un alveare. [...] I box erano tutti numerati e qualcuno aveva anche un nome, proprio come una villa. Anche le strade avevano nomi di riconoscimento: la strada della dalmata, quella dei polesani, la via della cappella o quella dei lavandini. [...]

[...] dai box si levavano vapori di cottura e odori disparati, che si univano a formarne uno intenso, tipico, indescrivibile, un misto dolciastro e stantio di minestre, di cavolo, di fritto, di sudore e di ospedale. [...]

## **10 febbraio 1984**

Questa mattina all'alba, nell'ultimo leggero sonno, ho sentito, confuso con i sogni, il primo assiduo tubare di una tortora. È l'annuncio precoce della primavera. Già l'aria, nelle giornate umide, è fragrante di terra e le rive profumano d'alghe marcite.

Anche al Silos era questo l'odore che, giungendo in qualche modo nell'area dei servizi, annunciava la fine dell'inverno. Intensificavo allora le mie visite ai lavandini e qualche volta mi portavo dietro un libro per studiare vicino a una finestra, finché non arrivava altra gente. L'acqua dei rubinetti aveva un sapore e una freschezza nuovi. Se ero sola, me la facevo scorrere a lungo tra le dita, senza pensare a nulla. All'interno del nostro box la luce penetrava meno opaca attraverso la carta oleata del tetto, su cui i grumi di polvere depositati in qualche piega o avvallamento disegnavano, in trasparenza, strane figure, come in un teatro d'ombre.

Così, una stagione dopo l'altra, io e mia sorella crescevamo. Ma io riluttavo a diventare grande, ad affrontare problemi nuovi quando non avevo ancora risolto quelli alle mie spalle. Avrei voluto, prima, una vita normale, una casa come tutti, dove la mamma potesse dimenticare le fatiche e gli affanni. Avrei coperto le sue mani di baci quando, mentre studiavo, la vedevo, sciupata e paziente, lavorare in silenzio attorno al fornello elettrico, dove l'acqua non voleva bollire mai, posto in un angolo buio del box, su di un tavolinetto traballante coperto da una tela cerata.

Desideravo l'ombra, il nascondiglio. Uscivo poco e soffrivo quando mi trovavo in compagnia di coetanei. Mi era penoso il mattino l'ingresso a scuola quand'ero costretta a passare attraverso uno schieramento di compagni che si raccoglievano sotto i portici del Dante prima del suono del campanello. Cercavo di sgusciare furtiva, quasi strisciando lungo il muro fino all'ingresso, dopo aver inspirato vigorosamente all'angolo dell'edificio.

Non mi era facile conciliare la realtà della mia vita al Silos con quella esterna, in cui gli studi mi portavano. I miei professori e i miei compagni di classe, con cui pure familiarizzai verso la fine del

- 40 ginnasio, non sapevano quasi nulla di me, della fatica che mi costava studiare nel freddo e nella confusione, non immaginavano il mio disagio d'essere vestita sempre con la stessa gonna, fortunatamente nascosta dal grembiule nero d'obbligo. Provavo vergogna della mia condizione. Del Silos non parlavo mai con nessuno e speravo ardentemente di riuscire a mantenere il segreto della mia abitazione il più a lungo possibile. Così non invitavo mai amiche a casa mia, neppure
- 45 quelle che mi ospitavano qualche volta nella loro, e, se mi chiedevano dove stavo, arrossivo e facevo un vago cenno con lamano, indicando approssimativamente una zona compresa tra la stazione, Barcola e Miramare.

Tratto da *Verde acqua, La radura e altri racconti*, Marisa Madieri, Einaudi, Torino, 2016

## 1. COMPrensione DEL TESTO

1. Il testo di Marisa Madieri è (cerchia **a**, **b**, **c**, o **d**):

- a) un racconto-diario.
- b) un diario.
- c) un romanzo d'autore.
- d) un dramma.

1

2. La stesura del testo *Verde acqua* abbraccia un periodo di tempo lungo (cerchia **a**, **b**, **c**, o **d**):

- a) sei mesi.
- b) un anno.
- c) tre anni.
- d) quattro anni.

1

3. Dove si svolge l'azione? (Cerchia **a**, **b**, **c**, o **d**.)

- a) a Trieste e Pola
- b) a Trieste e Fiume
- c) a Fiume e Pola
- d) a Pola e Venezia

1

4. Quando si svolgono i fatti narrati? (Cerchia **a**, **b**, **c**, o **d**.)

- a) dopo la I guerra mondiale e negli anni Ottanta.
- b) negli anni Ottanta e Novanta.
- c) nel secondo dopoguerra e nel Duemila.
- d) nel secondo dopoguerra e negli anni Ottanta.

1

5. Suddividi il testo del 10 febbraio nelle parti fondamentali:

a)	introduzione	dalla riga	17	alla riga	
b)	svolgimento	dalla riga		alla riga	
c)	conclusione	dalla riga		alla riga	45

2

6. Il testo del 29 aprile 1983 è (cerchia **a**, **b**, **c**, o **d**):

- a) riflessivo.
- b) narrativo.
- c) dialogico.
- d) descrittivo.

1

7. L'ultimo paragrafo del testo del 10 febbraio è (cerchia **a**, **b**, **c**, o **d**):

- a) riflessivo.
- b) narrativo.
- c) dialogico.
- d) descrittivo.

1

8. L'autrice afferma che i profughi vivevano accampati perché (cerchia **a**, **b**, **c**, o **d**):

- a) preferivano vivere nelle tende.
- b) amavano recarsi in montagna muniti di tende.
- c) il silos era tale da assomigliare ad un accampamento.
- d) il silos era un insieme di tende.

1

9. Nella frase *Era un edificio [...] costruito sotto l'impero asburgico [...]* a quale impero si riferisce l'autrice? (Cerchia **a**, **b**, **c**, o **d**.)

- a) Impero Prussiano
- b) Impero Austro-Ungarico
- c) Impero Ottomano
- d) Impero Romano

1

10. Le strade del silos avevano nomi di riconoscimento non derivanti da (cerchia **a**, **b**, **c**, o **d**):

- a) una data significativa del passato.
- b) un luogo di provenienza dei profughi.
- c) un monumento religioso.
- d) un ambiente del Silos.

1

11. La frase *È l'annuncio precoce della primavera* significa che la primavera (cerchia **a**, **b**, **c**, o **d**):

- a) stava arrivando in tempo.
- b) era arrivata prima del tempo.
- c) sarebbe arrivata più tardi del solito.
- d) era già arrivata.

1

12. Scrivendo: *Intensificavo allora le mie visite ai lavandini e qualche volta mi portavo dietro un libro per studiare vicino a una finestra, finché non arrivava altra gente* l'autrice intende che (cerchia la lettera davanti alle risposte esatte):

- a) l'ambiente era più accogliente.
- b) lì non c'era nessuno.
- c) nel bagno faceva più caldo.
- d) c'era più luce.

2

13. Marisa Madieri scrivendo: *io riluttavo a diventare grande*, intende che (cerchia **a**, **b**, **c**, o **d**):

- a) era felice di crescere e maturare.
- b) aveva paura di crescere e maturare.
- c) si vergognava di crescere e maturare.
- d) era impaziente di crescere e maturare.

1

14. *Ma io riluttavo a diventare grande, ad affrontare problemi nuovi quando non avevo ancora risolto quelli alle mie spalle.* A che cosa si riferisce l'autrice quando scrive dei problemi *alle sue spalle*? (Cerchia **a**, **b**, **c**, o **d**.)

- a) a problemi di salute
- b) alle amicizie d'infanzia
- c) alla sua vita da profuga
- d) ai problemi scolastici

1

15. Perché l'autrice a proposito della mamma afferma: *Avrei coperto le sue mani di baci*? (**Attenzione:** solo una risposta è completa; cerchia **a**, **b**, **c**, o **d**.)

- a) Avrebbe voluto dimostrarle il grande amore che provava per lei.
- b) Avrebbe voluto curare le ferite che si procurava lavorando in condizioni disagiate.
- c) Avrebbe voluto che smettesse di cucinare in quelle condizioni.
- d) Avrebbe voluto consolarla e ringraziarla per i sacrifici a favore della famiglia.

1

16. *Il Dante* è (cerchia **a**, **b**, **c**, o **d**):

- a) un campo profughi.
- b) una scuola.
- c) un parco.
- d) uno scrittore.

1

17. Perché non invitava le amiche a casa sua? (Cerchia **a**, **b**, **c**, o **d**.)

- a) Non le piaceva la compagnia.
- b) Non amava il loro modo di vestire.
- c) Si vergognava di loro.
- d) Si vergognava della propria abitazione.

1

18. Quale titolo assegneresti al testo della prova? (Cerchia **a**, **b**, **c**, o **d**.)

- a) Viaggio a Trieste
- b) Odore di primavera
- c) Una stagione dopo l'altra
- d) Tacita vergogna

1

19. Individua i tre paragoni e le due personificazioni presenti nel testo e ricopiali. Ordine e maiuscola non sono rilevanti.

	PARAGONI
a)	
b)	
c)	
	PERSONIFICAZIONI
a)	
b)	

5

20. Marisa Madieri, oltre aver scritto *Verde acqua*, è autrice di una favola. Quale? (Cerchia **a**, **b**, **c**, o **d**.)

- a) Il prato
- b) La radura
- c) Il bosco
- d) La collina

1

21. Marisa Madieri svolse diverse attività, tra cui (cerchia **a**, **b**, **c**, o **d**):

- a) l'insegnamento della lingua francese.
- b) l'insegnamento della lingua spagnola.
- c) l'insegnamento della lingua inglese.
- d) l'insegnamento della lingua croata.

1



## 2. LESSICO

1. Abbina il termine corrispondente a ciascuna definizione. Scrivi la lettera appropriata nella colonna a destra della tabella.

- |                 |                  |
|-----------------|------------------|
| a) affanno      | g) riluttare     |
| b) scomparto    | h) intensificare |
| c) tortora      | i) sgusciare     |
| d) avvallamento | j) lucernaio     |
| e) grumo        | k) stantio       |
| f) conciliare   | l) disparato     |

1)	rafforzare, qualitativamente o quantitativamente	
2)	che ha perso la freschezza e ha acquistato odore e sapore sgradevoli, vicini al rancido o all'ammuffito	
3)	difficoltà di respiro, che si fa affrettato e faticoso per qualche grave sforzo o per malattia	
4)	accordare cose che sono o sembrano in contrasto	
5)	depressione	
6)	struttura di copertura con superfici munite di vetrate allo scopo di dare luce e aria agli ambienti sottostanti	

6

2. Nella frase *Era un edificio immenso di tre piani [...] con un'ampia facciata ornata da un rosone*, il rosone è (cerchia **a**, **b**, **c**, o **d**):

- a) una grande rosa.  
 b) un motivo ornamentale.  
 c) un colore rosa intenso.  
 d) un roseto fiorito.

1

3. Il modo di dire *giocare a frotte* significa giocare (cerchia **a**, **b**, **c**, o **d**):

- a) in molti.  
 b) in pochi.  
 c) all'aperto.  
 d) in casa.

1

4. Nella frase *Cercavo di sgusciare furtiva*, il significato della parola *sgusciare* è (cerchia **a**, **b**, **c**, o **d**):

- a) venire meno alla presa.
- b) sfuggire, allontanarsi di soppiatto .
- c) togliere dal guscio.
- d) sbucciare.

1

5. Il contrario di *furtivo* è (cerchia **a**, **b**, **c**, o **d**):

- a) clandestino.
- b) nascosto.
- c) segreto.
- d) evidente.

1

6. Nella continuazione della stessa frase, l'espressione *dopo aver inspirato vigorosamente* significa che l'autrice (cerchia **a**, **b**, **c**, o **d**):

- a) si sente sicura di se stessa.
- b) vuole fare esercizi di respirazione.
- c) cerca di acquisire un po' di coraggio.
- d) ha bisogno di ripetere le lezioni.

1

7. Che cosa significano le seguenti espressioni? (Cerchia **a**, **b** o **c**.)

- |                                     |   |
|-------------------------------------|---|
| 1) Stare da cani                    | a) essere pieno di sofferenze<br>b) mangiare come un cane<br>c) andare a spasso con i cani.                                     |
| 2) Essere un lupo solitario         | a) soffrire la solitudine<br>b) vivere in solitudine<br>c) girare come un lupo.   |
| 3) Essere un allocco                | a) essere sveglio<br>b) essere un animale<br>c) essere ingenuo.   |
| 4) Essere un uccello del malaugurio | a) indica che sei una persona realistica<br>b) indica che sei una persona pessimista<br>c) indica che sei una persona ottimista |
| 5) Essere un pavone                 | a) indica una persona molto vanitosa<br>b) indica una persona molto vivace<br>c) indica una persona molto triste                |

5

8. Abbina alle definizioni corrispondenti i modi di dire scrivendo le lettere appropriate nelle caselle sottostanti.

DEFINIZIONI	MODI DI DIRE
1) fare una cosa inutile	a) lasciare abbaiare i cani
2) esporre al pubblico disprezzo	b) abbaiare come il cane alla luna
3) non curarsi delle minacce	c) menare il can per l'aia
4) non cercare grane	d) cane non mangia cane
5) il potente non va contro un altro potente	e) dare in pasto ai cani
	f) drizzare le gambe ai cani
	g) non destare il can che dorme

1)		2)		3)		4)		5)	
----	--	----	--	----	--	----	--	----	--

5

9. Scegli il sinonimo adatto al contesto e ricopialo nel foglio per le soluzioni.

#### Perché la siccità aumenta il rischio di inondazioni?

Quando non piove per un lungo periodo di tempo, il terreno cessa di ricevere nutrienti e dunque si secca <sup>[(1)si rompe/inaridisce]</sup>. Tale condizione si potrebbe risolvere con l'arrivo delle prime piogge, tuttavia quando il terreno è diventato troppo arido e secco, il suolo fa molta più fatica ad assorbire l'acqua. Questo significa che se dopo mesi e mesi di siccità si scatenano improvvisamente violente precipitazioni, la terra non è preparata ad "accogliere" tanta abbondanza e dunque l'acqua piovana si accumula in superficie e, dilagando <sup>[(2)straripando/diffondendosi]</sup>, finisce per provocare pericolose inondazioni.

#### L'esperimento inglese

Una dimostrazione <sup>[(3)prova/presentazione]</sup> chiara di questo fenomeno è stata data qualche giorno fa dall'Università inglese di Reading, la quale ha postato sui suoi profili social un semplice esperimento durante il quale si confrontava la capacità <sup>[(4)abilità/possibilità]</sup> di assorbimento di un terreno umido rispetto ad un terreno inaridito: capovolgendo un bicchiere pieno d'acqua verso il suolo infatti, il terriccio inumidito infatti riusciva ad assorbire l'intero contenuto in pochi secondi, mentre il terreno secco lasciava gran parte del liquido sulla sua superficie.

#### Perché il cambiamento climatico sta peggiorando la situazione?

L'Università di Reading ha diffuso l'esperimento perché nel 2022 il Regno Unito (così come gran parte dell'Europa) è stato colpito da un'inusuale ondata di calore e i cittadini devono essere informati di quello che potrebbe succedere in futuro.

A causa del cambiamento climatico, infatti, le stagioni calde e secche come l'estate 2022 saranno sempre più frequenti, così come i temporali violenti e le precipitazioni <sup>[(5)cadute/piogge]</sup> abbondanti e improvvise. E come abbiamo capito, la combinazione delle due situazioni non promette nulla di buono.

(Tratto da: *Perché la siccità aumenta il rischio di inondazioni?*, Niccolò De Rosa, FocusJunior.it, 16 settembre 2022)

5

## RIFLESSIONE SULLA LINGUA

1. Ricopia la frase nel foglio per le soluzioni. Inserisci opportunamente spazi e apostrofi cambiando, dove occorre, le vocali senza accento in vocali accentate per ottenere una frase scritta correttamente.

ATTENZIONE: non aggiungere punteggiatura.

- a) Cequalcunaltrochenonsasequicivualeonounapostrofoegiatemelamatitarossa.

8

2. Indica con una crocetta nella casella appropriata la funzione di *mi/me*.

		PRONOME DIRETTO	PRONOME INDIRETTO	INTRANSITIVO PRONOMINALE
a)	<b>me</b> la facevo scorrere			
b)	<b>mi</b> divertivo in compagnia			
c)	<b>mi</b> era penoso			
d)	in cui gli studi <b>mi</b> portavano			
e)	<b>mi</b> ospitavano			
f)	<b>mi</b> chiedevano			
g)	<b>me</b> ne sono accorta subito			

7

3. Indica se *ci*, *vi*, *ne* nelle frasi seguenti sono pronomi (P) o avverbi (A).

- |    |  |    |       |    |       |
|----|--|----|-------|----|-------|
| a) | Mario <b>ci</b> ha invitati alla sua festa di compleanno: <b>ci</b> andiamo?   | ci | _____ | ci | _____ |
| b) | <b>C'</b> erano molti ragazzi a quella festa, ma io <b>ne</b> conoscevo soltanto alcuni.   | C' | _____ | ne | _____ |
| c) | La situazione è molto difficile, ma <b>vi</b> assicuro che <b>ne</b> uscirete.   | vi | _____ | ne | _____ |
| d) | Ve <b>ne</b> andate già? Perché non <b>vi</b> fermate ancora un po'?   | ne | _____ | vi | _____ |
| e) | Durante l'estate Joseph si recò a Parigi e <b>vi</b> rimase per due settimane. Da lì <b>ci</b> mandò alcune cartoline e una lunga lettera. | vi | _____ | ci | _____ |
| f) | <b>Ci</b> dispiace, ma non possiamo dar <b>vi</b> una risposta precisa.  | Ci |       | vi |       |

12

4. Indica con una crocetta se il *che* ha la funzione di pronome relativo.

		SI	NO
a)	Ho ritrovato gli occhiali <b>che</b> avevo perduto.		
b)	C'è qualcosa <b>che</b> non va?		
c)	È improbabile <b>che</b> il treno arrivi in orario.		
d)	<b>Che</b> disastro, la cucina si è allagata!		
e)	Quel ristorante ha una cuoca <b>che</b> cucina divinamente.		
f)	Mi ricordo <b>che</b> una volta i programmi televisivi iniziavano alle 20,30.		
g)	È una mia vecchia amica <b>che</b> rivedo con piacere.		
h)	Le ho promesso <b>che</b> sarei venuta in tempo.		

8

5. Dal terzo paragrafo del testo del 10 febbraio ricopia i due aggettivi che definiscono la madre e i cui contrari sono *in forma* e *intollerante*.

(1) \_\_\_\_\_ (2) \_\_\_\_\_

2

6. In quale delle seguenti frasi il *se* introduce una proposizione interrogativa indiretta? (Cerchia **a, b, c, o d.**)

- a) Non so se mangeremo in tempo.
- b) Non se ne sono nemmeno accorti che eri assente.
- c) Accetto la tua proposta senza se e senza ma.
- d) Se sapesse che cosa fare lo farebbe senza alcun dubbio.

1

7. In quale delle seguenti frasi il verbo essere ha la funzione di copula? (Cerchia **a**, **b**, **c**, o **d**.)
- a) Non andremo al mare perché vi sono parecchie nuvole.
  - b) Se fosse venuto ci avrebbe visti.
  - c) Ha saputo che non siete stati voi a far cadere lo scrigno.
  - d) La scuola è chiusa perché sono iniziate le vacanze estive.

1

8. In quale delle seguenti frasi c'è un articolo partitivo? (Cerchia **a**, **b**, **c**, o **d**.)
- a) Gli zoccoli della zia hanno il tacco alto.
  - b) Il pane del forno è profumatissimo.
  - c) Ho comprato dei limoni per fare il limoncello.
  - d) Nel giardino del mio vicino c'è un grosso cane da caccia.

1

9. Quale dei seguenti aggettivi è un superlativo assoluto? (Cerchia **a**, **b**, **c**, o **d**.)
- a) buono
  - b) maggiore
  - c) piccolo
  - d) infimo

1

10. Nelle frasi che seguono distingui i verbi transitivi (T) da quelli intransitivi (I) inserendo T o I nel giusto ordine, nelle caselle a destra delle frasi.

a)	Ho guardato un documentario veramente interessante.		X
b)	L'estate prossima andrò in vacanza in montagna.		X
c)	Gli alunni sono arrivati in ritardo e sono stati ripresi dalla capoclasse.		
d)	Ho corso il rischio di perdere l'autobus.		
e)	Andremo alla festa di matrimonio soltanto se Laura ci inviterà.		

8

11. In quale delle seguenti frasi ci sono contemporaneamente un complemento di mezzo e uno di specificazione? (Cerchia **a**, **b**, **c**, o **d**.)

- a) Con te andrei in qualunque posto del mondo.
- b) La mattina della domenica mi piace alzarmi con calma.
- c) Un uomo con una valigia uscì dal portone del palazzo.
- d) La donna tagliò i capelli della figlia con una forbice.

1

12. Quale delle seguenti frasi non è in forma passiva? (Cerchia **a**, **b**, **c**, o **d**.)

- a) I nuovi arrivati furono ospitati nella casa di un amico.
- b) Mia sorella è stata bocciata all'esame di maturità.
- c) Il treno era arrivato in stazione con mezz'ora di ritardo.
- d) Nelle ore di punta le vie della città sono intasate dal traffico.

1

13. La frase *È vietato gettare rifiuti per terra* esprime (cerchia **a**, **b**, **c**, o **d**):

- a) un desiderio.
- b) una proibizione.
- c) un ordine.
- d) una raccomandazione.

1

14. Leggi il seguente periodo.

*Quando ci siamo incontrati mi hai detto che saresti passato in serata, ma poi non l'hai fatto e così, dato che non avevo più tue notizie, ho chiamato tua mamma.*

- a) Quante frasi ci sono in tutto? \_\_\_\_
- b) Ricopia le due proposizioni coordinate.

---

---

3

15. Leggi i seguenti periodi e indicane la tipologia con una crocetta.

PERIODO IPOTETICO DELLA:

- a) Se avessi le ali, volerei.
- b) Ti presto il libro purché me lo riporti.
- c) Se fossi venuta al concerto con noi ieri sera ti saresti divertita.
- d) Portami un souvenir, se vai a Berlino!
- e) Qualora avessi accettato di lavorare in quell'azienda, avrei avuto una vita tristissima.
- f) Se avesse bisogno d'aiuto mi chiamerebbe.
- g) Se passerò l'esame, festeggerò con i miei amici.
- h) Il cane non ti avrebbe morso se tu non lo avessi stuzzicato.

REALTÀ	POSSIBILITÀ	IRREALTÀ

8

16. In quale dei seguenti periodi la principale è legata a una coordinata? (Cerchia **a**, **b**, **c**, o **d**.)

- a) Ha comprato il veleno per eliminare i ratti.
- b) I ragazzi furono scoperti e messi in punizione.
- c) Dopo che siamo tornati dall'Australia, abbiamo sviluppato il filmato.
- d) Pietro aveva l'abitudine di inventare storie incredibili.

1

17. Sottolinea le tre subordinate implicite e ricopiale nel foglio per le soluzioni.

- a) Ognuno, se mal consigliato, può compiere gravi errori.
- b) Si possono fare più cose alzandosi all'alba.
- c) Quel tizio è un vero imbroglione, te lo dico senza mezzi termini!
- d) Venendo col il treno, arriveresti in metà tempo.

3